

ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI



Via Niobe, 52 - 00118 - ROMA C.F. 97028710586

Tel/fax 06 79810110 - Tel. 06 79896266 - e-mail: RMIC833007@ISTRUZIONE.IT
PEC: RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: www.icgiannirodari.edu.it

REGOLAMENTO BYOD "BRING YOUR OWN DEVICE"

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 14 marzo 2022

Visto	il D. Lgs. 165/2001;
Visto	il D. Lgs. 297/1994, art. 10;
Visto	il DPR 275/1999;
Visto	il regolamento d'Istituto;
Visto	il regolamento e-safety policy;
Visto	il regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nella scuola;
Vista	la Legge n. 92/2019 che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;
Visti	gli artt. 3 e 4 del DPR 249/1998 "Statuto degli Studenti e delle Studentesse";
Considerato	quanto riportato nel Piano Nazionale Scuola Digitale #azione 6;
Acquisita	la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 18 del 14 marzo 2022

È EMANATO

il presente Regolamento che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di utilizzo dei dispositivi digitali mobili a scuola nell'istituto.

Per la diffusione del presente Regolamento se ne dispone la pubblicizzazione mediante l'Albo on line dell'Istituzione scolastica e sul sito web della scuola.

Premessa

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che consenta loro di saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole e li renda edotti sui rischi della Rete. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite anche ai fini didattici, in linea con quanto specificato nel PNSD, il nostro Istituto intende avvalersi di tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Al di fuori di questo contesto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto. Si rende tuttavia necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola con il presente Regolamento BYOD,

redatto tenuto conto del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali” e gli artt. 3 e 4 dello “Statuto degli Studenti e delle Studentesse”.

Articoli

1. Dispositivi ammessi

Qualsiasi computer portatile, tablet, smartphone, net-book, notebook, e-reader, e simili per alunni della scuola secondaria di I grado e scuola primaria da utilizzare se richiesto dal docente per fini didattici. Lo studente che ne fosse sprovvisto potrà utilizzare, all’occorrenza, se disponibile, i dispositivi in dotazione della scuola.

2. Finalità d’uso

I dispositivi devono essere portati a scuola ed usati per soli scopi didattici, esclusivamente su indicazione del docente, e solo dopo autorizzazione esplicita dell’insegnante, il quale amministra tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature. È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media, riprendere i docenti nel corso dell’attività curriculare o fare foto in classe senza il permesso dell’insegnante, né tantomeno pubblicare i prodotti ottenuti in rete e su qualsiasi **social network**, né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l’uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica personale.

Gli alunni, i docenti e le famiglie devono essere consapevoli di possibili conseguenze derivanti da eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate/scattate all’interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l’intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che possono essere classificate come cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Il medesimo personale scolastico non può impiegare il device personale degli alunni, né scambiare recapiti personali (telefonici, email, etc.), né può visualizzare fotografie, sms, email, etc...(Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62).

3. Informazione

I Docenti intendono avvalersi, nella didattica quotidiana, delle potenzialità del BYOD coniugandole, anche, con l’utilizzo della piattaforma digitale in uso della scuola.

Tale connubio è utile per supportare l’apprendimento e il benessere degli alunni e più in generale dell’intera comunità scolastica poiché si intende essere da guida per un uso competente e responsabile dei dispositivi, sviluppando abilità tecniche e sostenendo lo sviluppo delle capacità critica e creativa, attraverso un approccio consapevole al digitale ed un uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l’arco della vita.

Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all’uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

4. Responsabilità individuale

Ogni alunno dovrà personalizzare il proprio dispositivo onde evitare scambi di device e ciascuno è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo. La scuola declina ogni responsabilità rispetto a furti o danneggiamenti. I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli alunni a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e riconsegnarli a fine lezione o al momento dell’uso didattico degli stessi riponendoli in appositi contenitori.

È vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine

delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola. È responsabilità dello studente presentarsi a scuola con il proprio dispositivo garantendone la funzionalità ove richiesto previamente dall'insegnante. **Non è ammesso ricaricare i dispositivi nelle aule né per gli studenti né per il personale;** si suggerisce di dotarsi di caricabatterie portatili.

5. Limitazioni d'uso

Agli alunni non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione, nell'intervallo, nonché in altre pause dell'attività didattica (conferenze, laboratori, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali, ecc. **se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe**). L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde a un'esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili.

È vietato agli alunni usare dispositivi di registrazione audio, videocamere, fotocamere per registrare media o fare foto in classe senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante e sempre per fini didattici. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati in canali di comunicazione interni all'I.C. "Gianni Rodari". In caso di partecipazione a concorsi che prevedono l'uso di audio e video degli alunni, verrà richiesta una liberatoria alle famiglie.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola (segreteria o portineria). **I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo previo accordo con il referente di plesso.** Tale disposizione vale anche nella progettualità extracurricolare.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Qualsiasi uso improprio prevede il ritiro e consegna al Dirigente scolastico del dispositivo e quant'altro previsto dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà convocata per il ritiro.

6. Norme specifiche per i dispositivi digitali in dotazione all'istituzione scolastica

È il Dirigente scolastico o il DSGA ad autorizzare, in ogni caso, l'utilizzo dei dispositivi digitali di proprietà della scuola; pertanto, il docente che intende far usare i dispositivi scolastici alla propria classe, assegna il dispositivo allo studente utilizzatore e compila l'apposito registro dove indica la classe in cui detti dispositivi verranno impiegati, il dispositivo assegnato ad ogni singolo alunno, la materia trattata, l'ora di utilizzo, la segnalazione di eventuali problemi o danni verificatisi durante l'utilizzo. Lo studente che fruisce del dispositivo è tenuto al corretto utilizzo dello stesso, secondo il buon senso e le istruzioni del docente. Quest'ultimo ha il compito di segnalare tempestivamente eventuali danni arrecati agli stessi. Infine, l'utilizzo della LIM (con annesso notebook) o del televisore Touch è sempre vincolato alla supervisione di un docente; senza supervisione e autorizzazione da parte di quest'ultimo gli studenti non possono usare i dispositivi scolastici.

7. Uso non consentito di Internet

- a) Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici.
- b) Scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante.
- c) Giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione).

- d) Inviare e-mail su account privati o scolastici senza autorizzazione del docente.

8. Diritti di proprietà e copyright

Nell'ambito del rispetto delle normative sui copyright e i diritti di proprietà, qualora si intenda usare materiale reperibile in rete è sempre obbligatorio citare le fonti e le sorgenti citando gli URL di provenienza attraverso il link intero. È quindi opportuno consapevolizzare gli studenti sul rispetto e la protezione della proprietà intellettuale altrui, evitando la copia o il plagio di qualsiasi materiale e la violazione del copyright, invitando gli alunni, qualora sia necessario riportare una fonte, a citare gli autori e/o creatori delle informazioni/dei media originali e/o richiedere il permesso agli stessi per l'uso di quanto di loro appartenenza.

La scuola favorisce e incentiva l'uso degli applicativi previsti nella piattaforma scolastica in uso.

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

9. Diritto di ispezione

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni contenuto digitale improprio nel rispetto del regolamento d'Istituto.

La scuola può ispezionare in presenza dei genitori, previa convocazione degli stessi, la memoria del dispositivo dello studente, se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate.

I lavori prodotti potranno essere condivisi su piattaforme didattiche dedicate e protette, visitabili dagli utenti della scuola. Il docente si farà carico di fornire l'URL delle piattaforme usate, anche mediante il registro elettronico, al fine di condividere le esperienze didattiche.

Il docente che intende far usare i dispositivi è responsabile da un punto di vista della sicurezza sul web. Sarà quindi suo compito istruire i ragazzi ad un uso "in sicurezza" del dispositivo nel rispetto dei regolamenti citati, monitorando che le indicazioni vengano rispettate.

10. Sanzioni per il mancato rispetto del presente Regolamento:

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo degli alunni, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole dell'I.C. "Gianni Rodari" e ad agire responsabilmente. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni comporterà l'avvio di provvedimenti disciplinari e di ogni altra azione necessaria. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso improprio al loro insegnante.

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il **Regolamento di Istituto**. I dispositivi usati impropriamente saranno tolti e consegnati al Dirigente che informerà la famiglia dell'alunno coinvolto indicando i tempi di riconsegna del dispositivo. Il presente documento può essere aggiornato laddove si rendesse necessario, per ulteriori situazioni riscontrate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Palmentieri

Al dirigente scolastico

IC Gianni Rodari – via Niobe Roma

Oggetto: richiesta autorizzazione utilizzo del dispositivo mobile personale – a. s. ____/____

Il sottoscritto

genitore/tutore dell'alunno/a

frequentante la classe sez. nel corrente anno scolastico e
domiciliato a Via.....

tel. Cell.

CHIEDE

che venga concesso al..... propri..... figli..... di portare a scuola il proprio dispositivo mobile/device. Pertanto la famiglia si impegna a collaborare con la scuola affinché il proprio figlio si renda conto che l'uso inadeguato del dispositivo mobile possa arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, indurre a distrazioni e può essere mancanza di rispetto nei confronti del docente. Inoltre, l'eventuale trasgressione è soggetta a sanzione disciplinare, così come esposto nel Regolamento di Istituto

L'alunno si impegna a tenerlo spento e opportunamente custodito esclusivamente nel posto indicato dalla scuola e ad utilizzarlo solo su richiesta del docente per attività didattiche (BYOD).

L'alunno è responsabile della sua custodia a scuola.

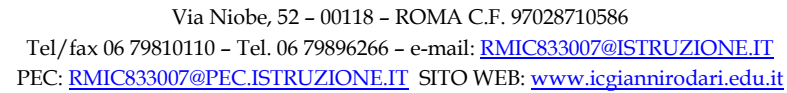
Data

Firma del Genitore

La scuola vista la richiesta della famiglia ne concede l'uso nel rispetto dei regolamenti in vigore in Istituto.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Angela Palmentieri

Prot. n.



REGISTRO USO DEVICES DEL LABORATORIO/AULA
DEL PLESSO A.S.

[illegible]

[illegible]

Data.....

Il docente.....

Visto Il dirigente scolastico o suo delegato

.....